

**PROTOCOLLO DI INTESA**

PER LA ISTITUZIONE DELLA CONSULTA TRA

- CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI DI FIRENZE, PISTOIA E

PRATO

- COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI

DI FIRENZE

=====

L'anno duemilaundici, il giorno tre del mese di marzo

3 MARZO 2011

in Firenze, Via dei Renai n.c. 23, sono presenti e costituiti:

-il **Consiglio Notarile** dei Distretti di Firenze, Pistoia e Prato,

con sede in Firenze Via dei Renai n. 23,

codice fiscale: 80005930484,

rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Notaio:

Massimo Palazzo, nato a Firenze il 7 agosto 1965,

domiciliato presso la sede di detto Consiglio;

-il **Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati**

di Firenze, con sede in Firenze via Masaccio n. 235,

codice fiscale: 80011570480,

rappresentato dal Presidente pro tempore Geometra:

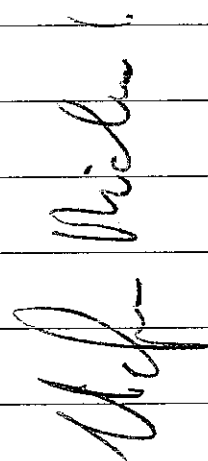
Stefano Nicolodi, nato a Rufina il 3 novembre 1958,

domiciliato presso la sede di detto Collegio;

**premesse:**

-che per ogni trasferimento immobiliare il rapporto tra le

professioni di Notaio e di Geometra è da molto tempo (almeno 25



anni) assai intenso, essendo coinvolti aspetti di comune interesse

per offrire la massima garanzia e sicurezza al cittadino, quali la

perfetta regolarità urbanistica e catastale dei beni;

-che alla luce delle vigenti e più recenti normative detto

rapporto interprofessionale si ritiene dover rendere ancor più aperto e

proficuo, nell'ambito del corretto comportamento che deve tenere il

cittadino che si accinge ad alienare-acquistare un bene immobile;

-che il D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella Legge 30

luglio 2010 n. 122, per gli atti pubblici e le scritture private

autenticate aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione ovvero

lo scioglimento della comunione di diritti reali su fabbricati già

esistenti, ha introdotto norme che pongono in capo alla parte

alienante, a pena di nullità dell'atto, l'obbligo di rendere dichiarazione

di conformità catastale (relativa ai dati catastali ed alle planimetrie);

-che sin dall'anno 1985 (Legge 28 febbraio 1985 n. 47) e poi

con il D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380 (Testo Unico delle disposizioni

legislative e regolamentari in materia edilizia), in atti pubblici o

scritture private autenticate aventi ad oggetto diritti reali su fabbricati,

la parte alienante deve dichiarare, a pena di nullità, gli estremi del

permesso di costruire e/o la concessione in sanatoria ovvero la

domanda in sanatoria completa di tutti gli estremi previsti dalla legge,

e/o la dichiarazione -in forma sostitutiva di atto di notorietà- di

costruzione anteriore al dì 1 settembre 1967, assumendo tutte le

responsabilità che ne conseguono;

-che per gli atti tra vivi, sia in forma pubblica che in forma

privata, aventi ad oggetto il trasferimento, la costituzione ovvero lo scioglimento della comunione di diritti reali su terreni, è prevista, a pena di nullità dell'atto, nell'ambito del controllo che l'ordinamento impone sulla circolazione di beni rilevanti per il governo del territorio, la allegazione del vigente certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune competente;

-che il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Firenze hanno deciso di costituire un tavolo di lavoro e di dialogo volto ad analizzare le problematiche che riguardano la legittimazione urbanistica, edilizia, catastale, valutazione, degli immobili al momento in cui rileva l'interesse poiché in procinto di trasferimento, al fine di determinare la documentazione tecnica necessaria per la stipulazione degli atti, sia in forma pubblica, sia in forma privata;

-che il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato ed il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati di Firenze hanno constatato che è comune interesse istituzionalizzare le reciproche consultazioni nell'ambito della sinergia che tali organi danno nell'ottica del corretto adempimento dei doveri imposti dalla legge ai cittadini alienanti beni immobili e, pertanto, intendono istituire tra i medesimi una "Consulta Interprofessionale";

tutto ciò premesso, per parte integrante e sostanziale il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Provincia di Firenze, come sopra rappresentati,

*Assessor*

*Stefano Ricciardi*

d'ora innanzi indicati anche "ordini professionali"

**ISTITUISCONO la "Consulta Interprofessionale"**

fra il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato  
e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati - Provincia di Firenze.

**Scopi.**

La Consulta Interprofessionale fra Notai e Geometri intende  
perseguire i seguenti scopi:

a) costituire un "tavolo di lavoro e di dialogo" comune finalizzato  
a creare protocolli e linee guida condivisi riguardanti la legittimazione  
urbanistica, edilizia, catastale e valutazione degli immobili e la  
documentazione tecnica necessaria per la stipulazione degli atti  
aventi ad oggetto vicende traslative di beni immobili (c.d. "Relazione  
Tecnica");

b) promuovere iniziative comuni per valorizzare congiuntamente  
i settori che accomunano le attività professionali dei Notai e dei  
Geometri, interagendo con la Pubblica Amministrazione, Cittadini,  
Associazioni e più in generale con tutti i soggetti interessati;

c) organizzare congiuntamente manifestazioni, interventi,  
seminari, eventi formativi, anche aperti alla cittadinanza, aventi ad  
oggetto materie di interesse comune, riguardanti le vicende traslative  
in generale dei diritti su beni immobili e loro valutazioni;

d) fornire anche congiuntamente tutta la adeguata informazione  
e consulenza a venditori ed acquirenti di beni immobili, offrendo in tal  
modo al cittadino la massima garanzia, qualità, sicurezza e  
trasparenza nelle operazioni di trasferimento immobiliare.

La Consulta non ha fini di lucro ed i membri che vi partecipano non percepiscono alcuna indennità né remunerazione.

#### **Durata.**

La durata della Consulta Interprofessionale fra Notai e Geometri è illimitata.

#### **Composizione.**

Ciascun ordine professionale aderente alla "Consulta Interprofessionale delega propri iscritti nel numero massimo di cinque (5) a partecipare alla Consulta quali "delegati".

Fanno inoltre parte di diritto della Consulta il Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato ed il Presidente del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Firenze.

#### **Sede.**

La Consulta Interprofessionale ha sede in Firenze.

Essa può riunirsi sia in Via dei Renai n.c. 23 presso la sede del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, che in Via Masaccio n.c. 235 presso la sede del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Firenze, ovvero in qualsiasi altro luogo nel territorio nazionale italiano.

#### **Riunioni.**

La Consulta Interprofessionale terrà riunioni con cadenza bimestrale e comunque qualsiasi volta venga richiesto anche da una sola delle parti.

La Consulta Interprofessionale è presieduta ad anni alterni dal

Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze Pistoia

e Prato e dal Presidente del Collegio dei Geometri e dei Geometri

Laureati della Provincia di Firenze e si avvarrà alternativamente delle

Segreterie dei rispettivi ordini secondo la Presidenza di turno.

I "delegati" partecipanti alla Consulta sono referenti degli eventuali

Gruppi di Lavoro che ciascun ordine si fa carico di costituire nel

proprio seno.

I "delegati" durano in carica due anni e sono ridelegabili a giudizio dei

rispettivi Ordini professionali.

La riunione della Consulta Interprofessionale è convocata dal

Presidente ordinariamente con cadenza bimestrale e comunque ogni

qual volta sia ritenuto necessario.

Il Presidente, ovvero in sua mancanza un delegato designato a

maggioranza dai partecipanti, presiede la riunione della Consulta.

Il Presidente ovvero il delegato designato a presiedere la riunione

nomina un Segretario che redige il verbale della riunione.

Nel verbale devono essere riportati le presenze, i contenuti della

riunione, le decisioni assunte a maggioranza dei presenti e

comunque ogni dichiarazione che la maggioranza degli intervenuti

ritenga essere verbalizzata.

Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente della Riunione e dal

Segretario; esso rimane a disposizione presso la sede della

Consulta.

#### **Gruppi di lavoro.**

I Gruppi di Lavoro possono essere nominati da ciascun Ordine

professionale secondo le proprie regole ed esigenze.

I Gruppi di Lavoro stabiliscono autonomamente tempi e modalità di lavoro.

I delegati sono referenti dei Gruppi di Lavoro e relazionano in Consulta sull'attività svolta.

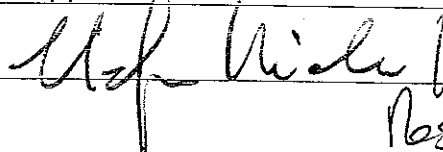
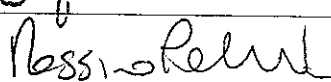
#### **Spese.**

Le spese di gestione della Consulta Interprofessionale fra Notai e Geometri e degli eventi comuni saranno sostenute dalle parti aderenti e, se necessario, verranno preventivamente definite per ogni singolo evento.

Le attività della Consulta Interprofessionale fra Notai e Geometri dovranno essere preventivamente concordate fra le parti che sottoscrivono il presente Protocollo e approvate dai rispettivi Consigli.

La Consulta, qualora ne ravvisi la necessità, potrà nominare un Tesoriere per ciascun evento che si occupi di custodire ed erogare le somme occorrenti alla realizzazione dell'evento programmato.

Il Tesoriere, se nominato, rende il conto al termine dell'evento mediante apposita relazione.

  
Stefano Michelini  
  
Massimo Beltrami